

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3310 del 11/06/2024
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. RETTIFICA ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB-2024-2361 del 23/04/2024 RILASCIATA AL COMUNE DI DOVADOLA PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, USO IGIENICO-ASSIMILATI PER INNAFFIAMENTO CAMPO DA CALCIO, COMUNE DI DOVADOLA (FC) - PRATICA N. FC06A0050
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3424 del 11/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno undici GIUGNO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. RETTIFICA ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB-2024-2361 del 23/04/2024 RILASCIATA AL COMUNE DI DOVADOLA PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, USO IGIENICO-ASSIMILATI PER INNAFFIAMENTO CAMPO DA CALCIO, COMUNE DI DOVADOLA (FC). - PRATICA N. FC06A0050.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-107 del 30/08/2022, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell’organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

ATTESO CHE con determinazione dirigenziale DET-AMB-2024-2361 del 23/04/2024, rilasciata al Comune di Dovadola CF 80009550403, è stata rinnovata la concessione FC06A0050 per il prelievo di acqua superficiale dal fiume Montone in comune di Dovadola ad uso igienico e assimilati per innaffiamento campo sportivo;

DATO ATTO CHE nella suddetta Determinazione è stato erroneamente riportato che il deposito cauzionale, pari ad euro 154,00 versato in data 06/07/2012, è stato corrisposto dal Comune di Dovadola in luogo della Società F.C. Real Dovadola Associazione Sportiva Dilettantistica (C.F. 03154470409), allora titolare della concessione poi volturata a favore del Comune di Dovadola con DET-AMB-2018-5264 del 12/10/2018;

CONSIDERATO CHE

- nella DET-AMB-2018-5264 del 12/10/2018 non è stato disposto lo svincolo del deposito a F.C. Real Dovadola Associazione Sportiva Dilettantistica (C.F. 03154470409);
- F.C.Real Dovadola Associazione Sportiva Dilettantistica (C.F. 03154470409) risulta cessata in data 26/06/2017 come da documentazione acquisita agli atti;
- non risulta pagato il canone 2016 (pari ad euro 161,00);

RITENUTO di incamerare il deposito cauzionale a parziale copertura del canone non corrisposto;

RITENUTO di rettificare la prescrizione di cui al punto 7 della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-2361 del 23/04/2024 riportante *“7.di individuare nel Comune di Dovadola, CF 80009550403, l’avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di importo pari a euro 154,00, versato in data 06/07/2012, in quanto ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 2/2015, gli Enti Locali sono esenti dal versamento del deposito cauzionale” con la seguente prescrizione “7. di disporre che il deposito cauzionale di importo pari a euro 154,00 versato in data 06/07/2012 dalla Società F.C. Real Dovadola Associazione Sportiva Dilettantistica (C.F. 03154470409) non debba essere restituito in quanto utilizzato a copertura di canoni non corrisposti;*

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini; che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono interamente richiamati:

1. di rettificare la prescrizione di cui al punto 7 della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-2361 del 23/04/2024 con la seguente prescrizione *““7. di disporre che il deposito cauzionale di importo pari a euro 154,00 versato in data 06/07/2012 dalla Società F.C. Real Dovadola Associazione Sportiva Dilettantistica (C.F. 03154470409) non debba essere restituito in quanto utilizzato a copertura di canoni non corrisposti;*

2. di inviare copia semplice del presente provvedimento al Comune di Dovadola e alla Regione Emilia Romagna per gli adempimenti di competenza;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
4. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;
5. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.